



**REGIONE CALABRIA**  
Il Presidente

Prot 319419

DCC 20.04.2026

Al Signor Presidente del Consiglio Regionale  
Dott. Salvatore Cirillo

E p.c.

Al Consigliere  
Sig. Vincenzo Bruno

Segretariato Generale  
Settore Atti del Presidente  
e Rapporti con il Consiglio Regionale

**LORO SEDI**

**Oggetto:** Interrogazione a risposta scritta n.65/13^ “Trasferimento del personale del 118 dalle cinque ASP ad Azienda Zero - Criticità strutturali del sistema di emergenza-urgenza regionale, demedicalizzazione delle postazioni territoriali e garanzia del diritto alla salute dei cittadini calabresi” – Proponente Cons. Ranuccio. Trasmissione risposta.

Con riferimento all’interrogazione consiliare in oggetto, si trasmette per gli adempimenti di competenza, la risposta della Direzione Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sanitari prot.311758 del 16 aprile c.a..

**D’ordine del Presidente  
Luciano Vigna**



AII.01



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

Capo di Gabinetto  
del Presidente della Giunta Regionale  
[capogabinetto.ac@regione.calabria.it](mailto:capogabinetto.ac@regione.calabria.it)

e p.c.

Presidente Giunta Regionale  
[presidentegiunta.ac@regione.calabria.it](mailto:presidentegiunta.ac@regione.calabria.it)

Segretariato Generale della Giunta  
Regionale  
[segretariato.ac@regione.calabria.it](mailto:segretariato.ac@regione.calabria.it)

**Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 65/13^ “Trasferimento del personale del 118 dalle cinque ASP ad Azienda Zero – Criticità strutturali del sistema di emergenza-urgenza regionale, demedicalizzazione delle postazioni territoriali e garanzia del diritto alla salute dei cittadini calabresi”.**

Con l'interrogazione in oggetto, il Consigliere Regionale Bruno interroga il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1. Come Azienda Zero intenda garantire la risposta ai bisogni di salute della popolazione calabrese in condizioni di emergenza-urgenza, considerato che al momento almeno il 70% dei turni delle Postazioni di Emergenza Territoriale risulta demedicalizzato, e se tale dato sia noto alla Giunta regionale e al commissario ad acta;*
- 2. Quali siano le misure concrete e verificabili che Azienda Zero intende adottare per reclutare il personale medico mancante nel sistema 118, tenuto conto che le zone carenti pubblicate dalle ASP calabresi sono risultate sistematicamente deserte per almeno cinque anni consecutivi, e se tali misure si discostino – e in che modo – da quelle già rivelatesi fallimentari negli anni precedenti;*
- 3. Se la Giunta Regionale e Azienda Zero riconoscano che la presenza del medico sulle ambulanze e nelle postazioni di emergenza territoriale è condizione indispensabile e non sostituibile per garantire i livelli essenziali di assistenza (LEA) in materia di emergenza-urgenza, e se tale principio sia formalmente recepito nel piano organizzativo del sistema 118 regionale;*
- 4. Se la Giunta Regionale e Azienda Zero ritengano che diagnosi e terapie salvavita possano essere erogate in ambulanza da personale non medico e, in caso negativo, quali strumenti normativi e organizzativi siano stati o saranno adottati per impedire che situazioni di emergenza vengano gestite in assenza del medico, con i conseguenti rischi per la vita dei pazienti e le implicazioni medico-legali per gli operatori non medici;*
- 5. Se Azienda Zero abbia valutato il rischio concreto che il trasferimento di competenze gestionali senza contestuale risoluzione della carenza medica possa aggravare ulteriormente il sovraccollamento dei pronto soccorso calabresi, stante il fatto che il personale non medico,*



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

- in assenza del medico, non può che provvedere al mero trasporto del paziente al più vicino presidio ospedaliero;*
6. *Quali siano i tempi, le modalità e le risorse stanziare per il completamento del trasferimento dei 1.243 professionisti del 118 dalle ASP ad Azienda Zero, e se siano state preventivamente costituite presso Azienda Zero tutte le strutture organizzative, le figure di coordinamento e le procedure operative necessarie ad assorbire tale personale senza pregiudicare la continuità e la qualità del servizio di emergenza-urgenza;*
  7. *Se il Presidente della Giunta Regionale intenda istituire un tavolo tecnico paritetico – come richiesto dal sindacato Nursing Up già nel maggio 2024 senza ottenere risposta – tra rappresentanti istituzionali, Azienda Zero, organizzazioni sindacali e rappresentanti della comunità medica, al fine di definire un piano organizzativo del sistema 118 che garantisca effettivamente la presenza del medico nelle postazioni di emergenza territoriale e la tutela reale del diritto alla salute dei cittadini calabresi.*

Tanto premesso, al fine di fornire utili elementi in riferimento a quanto richiesto con l'interrogazione di cui all'oggetto, vista la relazione del Direttore Sanitario dell'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, in atti, si espone quanto segue.

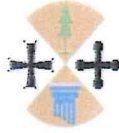
Come noto, con il DCA n. 62 del 18/03/2026 si è preso atto della conclusione del procedimento di attuazione del passaggio della funzione “Emergenza Urgenza” dalle Aziende del Servizio Sanitario calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero, così come disciplinato dal Regolamento approvato con il D.C.A. n. 52/2024. Il passaggio di funzione, che trova fondamento nella legge istitutiva di Azienda Zero, si pone in continuità ai precedenti atti adottati in tema di Emergenza Urgenza, volti ad assicurare un'erogazione omogenea, unitaria, efficiente ed efficace del servizio sanitario di Emergenza-Urgenza in tutta la Regione.

Per come rappresentato nell'introduzione della citata relazione aziendale, il Servizio di Emergenza-Urgenza è stato istituito con l'obiettivo specifico di rendere più efficiente, coordinata e qualificata la gestione delle richieste di soccorso provenienti dal territorio. Lo scopo principale è quello di portare tempestivamente l'assistenza sanitaria direttamente sul luogo dell'evento, così da avviare il prima possibile le manovre necessarie a salvare la vita dei cittadini.

Nel corso degli anni, però, a causa della progressiva riduzione della capacità di risposta delle cure primarie — una criticità diffusa in tutte le regioni italiane — si è assistito a un crescente ricorso da parte degli utenti ai servizi di Emergenza-Urgenza. Questo avviene soprattutto per condizioni a bassa gravità, che non rientrerebbero propriamente nelle competenze di tali strutture. In particolare, i cittadini si rivolgono sempre più frequentemente ai servizi di primo accesso del Sistema Sanitario, come i Pronto Soccorso ospedalieri e il sistema 118, poiché rappresentano gli unici punti in grado di garantire assistenza continua, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.

È quindi evidente come il sistema dell'Emergenza-Urgenza rischi di essere sovraccaricato da richieste inappropriate: secondo i dati AGENAS riferiti al 2023, i codici bianchi e verdi rappresentano mediamente il 68% degli accessi a livello nazionale.

Questo fenomeno, che non dipende direttamente dall'organizzazione o dalle risorse del sistema di emergenza territoriale e ospedaliera, contribuisce in modo significativo al sovraccollimento dei Pronto Soccorso e al rallentamento degli interventi di soccorso sul territorio, problematiche con cui il sistema



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento Salute e Servizi Sanitari

si confronta quotidianamente. *“È dunque sulle cure primarie - come d'altronde nel resto della nazione dove comunque insiste la medesima criticità - che bisogna concentrare l'attenzione [...] e non certo vicariando queste carenze incrementando il numero i mezzi di soccorso avanzato, peraltro in Calabria già aumentato del 33,9% in seguito al processo di riorganizzazione in atto.”*

Ciò posto, si riscontrano i quesiti posti dal Consigliere regionale interrogante, alla luce di quanto relazionato dall'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero:

con riferimento al primo quesito, il Direttore Sanitario aziendale ha rappresentato che *“Uno studio curato dal Centro interdipartimentale di Programmazione ed Economia Sanitaria dell'Università degli Studi dell'Aquila, la cui pubblicazione è stata curata dall'Ufficio di Segreteria della Commissione Parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio Sanitario Nazionale del Senato della Repubblica, dal titolo “Analisi del Sistema Sanitario integrato di emergenza” nel 2004 con dati relativi al 2002 evidenziava come già in quel periodo, quando ancora non esisteva una fuga dei medici dal sistema 118 e in più in generale, da quello dell'Emergenza Urgenza, la media nazionale dei mezzi di soccorso avanzato con medico a bordo era pari al 23%. Questo porta sostanzialmente a due considerazioni: la prima è quella della corretta visione strategica della maggior parte delle regioni, soprattutto di quelle cd. “virtuose” che già oltre vent'anni fa consideravano superflua la presenza del medico a bordo riservandola esclusivamente ai codici di maggiore gravità. La seconda è che in base al dato fornito dal Consigliere Bruno, la Calabria è ancora, a distanza di oltre vent'anni, al di sopra dello standard nazionale.”*;

quanto *“alle misure concrete e verificabili che Azienda Zero intende adottare per reclutare il personale medico mancante nel sistema 118, tenuto conto che le zone carenti pubblicate dalle ASP calabresi sono risultate sistematicamente deserte per almeno cinque anni consecutivi, e se tali misure si discostino – e in che modo – da quelle già rivelatesi fallimentari negli anni precedenti”*, è stato rappresentato che l'Azienda procederà allo scorrimento delle graduatorie ancora in corso di validità relative alla disciplina Emergenza Urgenza coprendo eventuali posti residuali con avviso i mobilità e bando di concorso, ad integrazione della pubblicazione delle zone carenti. Al contempo, proprio sulla scorta di quanto rappresentato al paragrafo precedente, l'Azienda ritiene *“che la medicalizzazione dei mezzi di soccorso sia in linea, essendone peraltro sopra la media, con quella nazionale”*;

in ordine al quesito *“se la Giunta Regionale e Azienda Zero ritengano che diagnosi e terapie salvavita possano essere erogate in ambulanza da personale non medico e, in caso negativo, quali strumenti normativi e organizzativi siano stati o saranno adottati per impedire che situazioni di emergenza vengano gestite in assenza del medico, con i conseguenti rischi per la vita dei pazienti e le implicazioni medico-legali per gli operatori non medici”* è stato riferito che *“sono in corso di elaborazione gli algoritmi infermieristici, strumenti giù utilizzati come modello organizzativo di consolidata efficacia in altre regioni, già condivisi con gli Ordini Professionali dei Medici Chirurghi e con quelli delle Professioni Infermieristiche delle cinque provincie calabresi. Gli algoritmi consentiranno al medico presente nella Sala Operativa 118 territorialmente competente ove non fosse stato possibile inviare un mezzo medicalizzato perché già impegnato in altra emergenza, di gestire da remoto per il tramite dell'infermiere presente sul mezzo, sotto la propria supervisione la criticità occorrente.”*;

in ordine alla valutazione del rischio che il trasferimento di competenze gestionali senza contestuale risoluzione della carenza medica possa aggravare ulteriormente il sovraffollamento dei pronto



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

soccorso calabresi, stante il fatto che il personale non medico, in assenza del medico, non può che provvedere al mero trasporto del paziente al più vicino presidio ospedaliero, Azienda Zero ha rappresentato che *“la problematica rappresentata, peraltro comune a tutti i Pronto Soccorso del Paese, dev'essere risolto con un adeguamento dell'offerta in termini di cure primarie”*. A tal riguardo va in ogni caso precisato che la Regione ha posto in essere le azioni necessarie per il reclutamento di medici (oltre che di professionisti sanitari), al fine di garantire una maggiore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi e che, per come già detto poco sopra, Azienda Zero procederà allo scorrimento delle graduatorie ancora in corso di validità relative alla disciplina Emergenza Urgenza coprendo eventuali posti residuali con avviso di mobilità e bando di concorso, ad integrazione della pubblicazione delle zone carenti;

si rappresenta, ancora, che *“il passaggio della funzione, disciplinato dal DCA 52/2024 è stato condiviso con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza Area Sanità e quelle del Comparto Sanità firmatarie dei rispettivi vigenti CC.CC.NN.L. In quella sede è stato presentato un cronoprogramma di Gantt nel quale è stata evidenziata la modalità di passaggio del personale, Medici, Infermieri, Autisti ed personale amministrativo ove esistente, scaglionato in sequenza per Azienda a partire da quella di Vibo Valentia.”*.

A tal riguardo si precisa che con il DCA n. 62 del 18/03/2026 di presa d'atto della conclusione del procedimento di attuazione del passaggio della funzione “Emergenza Urgenza” dalle Aziende del Servizio Sanitario calabrese all'Azienda per il Governo della Sanità della Regione Calabria – Azienda Zero è stato dato mandato ai Direttori Generali/Commissari Straordinari delle Aziende del SSR di procedere:

- alla revisione degli atti aziendali delle rispettive Aziende, adeguando laddove necessario l'assetto organizzativo della macrostruttura aziendale ed eliminando dagli stessi ogni funzione transitata ad Azienda Zero;
- alla revisione del fabbisogno di personale, eliminando le unità equivalenti a tempo pieno (FTE) comunicate nell'ambito del procedimento condotto dal Gruppo di Lavoro preposto al passaggio della funzione “Emergenza Urgenza”.

Sempre con il DCA 62/2026 è stato dato mandato al Direttore Generale di Azienda Zero di avviare l'iter amministrativo volto all'inserimento nei ruoli di Azienda Zero del personale dipendente afferente alla specifica funzione trasferita, secondo le modalità declinate nell'Accordo per il passaggio del personale del 118 e del NUE 112 ad Azienda Zero, condiviso e sottoscritto tra parte pubblica ed OO.SS. della Dirigenza in data 11 marzo 2026, e nella Manifestazione di intenti per il passaggio del personale del 118 e del NUE 112 ad Azienda Zero, condiviso e sottoscritto in pari data tra parte pubblica ed OO.SS. del Comparto (allegati n.1 e 2 del DCA) nel rispetto delle procedure e secondo le previsioni del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165. In punto di risorse, *“la legge Regionale 32/2021 istitutiva di Azienda Zero prevede che agli oneri derivanti dal passaggio della funzione si faccia fronte con la corrispondente riduzione della spesa prevista per le funzioni attribuite ad Azienda Zero e già esercitate dalle Aziende del Servizio sanitario regionale, nell'ambito dello stanziamento del fondo sanitario indistinto assegnato dallo Stato a valere sulle risorse relative al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA”*. Conformemente a quanto disposto dal dettato normativo, il menzionato DCA 62/2026 dispone di decurtare alle Aziende Sanitarie le risorse corrispondenti alle unità equivalenti a tempo pieno (FTE), a valere sulle risorse relative al finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA del bilancio di previsione 2025-2027 e comunque alla corrispondente riduzione del costo in capo alle Aziende del Sistema Sanitario Regionale; di assegnare ad Azienda Zero le predette risorse nel limite del fabbisogno di personale provvisorio necessario per lo svolgimento delle attività relative alle funzioni



REGIONE CALABRIA  
*Dipartimento Salute e Servizi Sanitari*

trasferite di cui al punto precedente; di trasferire dalle Aziende Sanitarie ad Azienda Zero le risorse corrispondenti atte a rendere operativa, nonché a finanziare la funzione.

Fermo restando tutto quanto sopra rappresentato, verrà in ogni caso valutata, nelle sedi opportune, l'adozione di ulteriori azioni, sempre al fine di perseguire il miglioramento dei servizi a tutela della salute della cittadinanza.

Distinti saluti

Il funzionario EQ

*Avv. Anna Liconti*



Anna Liconti  
15.04.2026  
16:32:30  
GMT+02:00

Il Dirigente Generale

*Dott. Ernesto Esposito*



ERNESTO ESPOSITO  
16.04.2026 12:18:20  
GMT+01:00